

## Calcio Oggi l'Uefa decide per gli inglesi

MONTECARLO. Il governo del calcio europeo, l'esecutivo dell'Uefa, si riunisce questa mattina a Montecarlo per affrontare un argomento che sta molto a cuore ai club inglesi. Ormai stanno cadendo le ultime barricate ed è vicina la riammissione anche delle squadre di sua maestà britannica nelle coppe europee. Oggi non verrà pronunciato il «si ufficiale ma è certo un «pronunciamento favorevole» che preparerebbe la strada al perdono definitivo prevedibile per la primavera e conclusione del campionato.

L'Italia sarà rappresentata oggi da Sordillo assistito a Montecarlo dal segretario della Fgci, Petrucci, che ieri pomeriggio ha ribadito la posizione della nostra Federazione a proposito del sorteggio di Düsseldorf. La prima preoccupazione è di evitare un ulteriore attrito con i commissari europei che non hanno certo gradito la polemica sollevata in Italia sul sorteggio irregolare. «Per l'Italia la questione è chiara: si riferisce Petrucci - e massima è la fiducia per l'operato dei dirigenti Uefa. All'ordine del giorno anche la richiesta di alcuni allenatori di poter utilizzare, agli europei, tutti i nove giocatori che andranno in panchina per le eventuali sostituzioni.

## Straniero n. 3 Nizzola ribadisce il «sì» a Matarrese

ROMA. Mentre Campana tuona contro l'apertura al tempo l'avv. Nizzola arriva a Roma per rincalzare il presidente della Federcalcio Antonio Matarrese. Argomento del colloquio a quattro occhi il terzo straniero appunto. La decisione definitiva sarà presa alla fine del mese dal Consiglio federale e Matarrese ha avviato una serie di incontri per un'ultima verifica delle posizioni. Nizzola ha naturalmente ribadito la richiesta della Lega da tempo ratificata da un atto ufficiale che Matarrese stesso benissimo visto che al tempo era proprio lui a dirigere i presidenti dei club professionisti. «Sì al terzo straniero per la serie A e sì all'apertura anche per la serie B». Con questa posizione i rappresentanti della Lega andranno al Consiglio federale. Tutto stabilito? Non proprio, altre componenti del mondo del calcio puntano i piedi. Che alla fine vincano i club professionisti è molto probabile.

## Deferito Mancini pagherà caro le accuse a Lanese

ROMA. Le dichiarazioni rilasciate domenica scorsa da Roberto Mancini, al termine di Samp-Napoli, sono costate al giocatore della Samp il deferimento alla Disciplina della Fgci per violazione dell'art. 1 del regolamento di disciplina. «Per aver rilasciato alla stampa dichiarazioni lesive della reputazione del direttore di gara (il sig. Lanese, ndr) accusandolo di parzialità, e di un guardalinee». Per responsabilità oggettiva è stata deferita anche la Sampdoria.

Mancini disse: «L'arbitro ha sempre fischiato a favore dei napoletani. Si vede che devono proprio vincere ancora il campionato». Quanto al guardalinee queste le parole del giocatore: «Ha segnalato un fuorigioco su passaggio indietro di Giordano, dovrebbe imparare il regolamento». Quindi rincarò la dose dichiarando: «È impossibile giocare, hanno preso tanti interessi perché quelli della Sampdoria».

Comunque Mancini non è nuovo a simili sgarbi. Un anno fa (il 18 gennaio) negli spogliatoi di Bergamo, dopo la partita persa contro l'Atalanta, disse di Boschi: «È un arbitro mediocre. Ha concesso all'Atalanta un rigore inesistente (fruttò la vittoria dei bergamaschi, ndr), e non ci ha permesso di giocare. Il pubblico farebbe bene ad entrare in campo per picchiare l'arbitro». In quell'occasione fu squalificato per 3 turni.

# Coppa Italia. Per Napoli, Milan, Roma e Samp difficile qualificazione Quattro grandi alla rincorsa

Si gioca il ritorno degli ottavi di finale di Coppa Italia. Per le grandi del campionato, Napoli, Milan, Sampdoria e Roma battute nelle partite di andata, è tempo di esami di riparazione. Non sarà semplice e proprio per questo l'odierna giornata di Coppa si presenta viva ed interessante. Una piacevole coincidenza, che sarà seguita in diretta dalla radio (ore 14.30)

ROMA. Coppa Italia, è il giorno delle rivincite. Le cercano in tante e sono di nome illustre, addirittura le prime quattro della classifica. Sono gli scherzi della Coppa, di questi tempi bizzarra ed imprevedibile, già sotto l'influenza dell'atmosfera carnevalesca. Per una strana ironia della sorte, Napoli, Milan, Roma e Sampdoria sono incapaci nei primi novanta minuti di questi ottavi di finale in altrettanti scivoloni, le prime due addirittura in casa, fra di loro stupore generale per via dei loro avversari, tutt'altro che irresistibili. Ed ecco che nel variegato programma di oggi, con partite distribuite in fasce orarie personalizzate, per le grandi deluse del torneo c'è l'esame di riparazione. Gli occhi naturalmente saranno puntati su Ascoli e Firenze, dove reciteranno Milan e Napoli le regine del campionato. Il ruolo e i meriti conseguiti in questi ultimi tempi gli

impongono perentorie impennate. Da loro ci si attende un'altra nuova impresa, capace di continuare un copione fatto di successi, che non sembra conoscere la parola fine. Resta soltanto un pallido dubbio: quanta volontà il clan azzurro e il clan rossonerio dispenneranno per questo appuntamento di mezza settimana. Avranno anche voglia di Coppa oltre che di scudetto? Conoscendo il loro orgoglio e la voglia di primeggiare ovunque, si può star certi che ci proveranno fino in fondo, anche per far continuare a parlare ancora di loro. Più semplici i compiti di Roma e Samp, che seppur costrette a partire con l'handicap, hanno il vantaggio di giocare in casa, cosa che può rendere la rimonta più facile. Per l'inter non dovrebbero esserci problemi di qualificazione mentre per Verona e Juventus c'è uno stato di partenza che non è affatto garanzia di sicurezza. Avellino-Parma completa il programma.

ASCOLI-MILAN	
Ore 18.30. Andata 1-0	
Pazzagli	Galli G.
Destro	Tasotti
Caramanna	Maldini
Carillo	Colombo
Benetti	Galli F.
Micali	Baresi
Dell'Oglio	Donadoni
Giovannelli	Messaro
Casagrande	Viridi
Agostini	Gulif
Scarfoni	Evani
Arbitro: D'ELIA di Salerno	
Corti	Nuceri
Agostini	Costacurta
Fiorentini	Bianchi
Graco	Musi
Cicconi	Bortoluzzi

AVELLINO-PARMA	
Ore 14.30. Andata 0-0	
Di Leo	Carvone
Ferroni	Gambaro
Colantuono	Apolloni
Boccafresca	Fiorini
Amodeo	Minotti
Romano	Carbone
Bartoni	Turini
Benedetti	Di Già
Anastopoulos	Ostoj
Colombo	Zannoni
Schachner	Balano
Arbitro: BRACCIATORE di Roma	
Di Filippo	Ferrari
Murelli	Di Nicola
Murelli	Sala
Di Mauro	Pesa
Sormani	Pullo

FIORENTINA-NAPOLI	
Ore 19. Andata 3-2	
Landucci	Garella
Contratto	Filardi
Carrobbi	Francini
Berti	Bagni
Battistini	Farraro
Hyson	Renica
Bosco	Carca
Onorati	De Napoli
Diaz	Carnevale
Baggio	Mardona
Di Chiara	Romano
Arbitro: LO BELLO di Siracusa	
Corti	Di Fusco
Calisti	Bigliardi
Pin	Sola
Pellegrini	Miano
Rebonato	Giordano

INTER-BOLOGNA	
Ore 20.30. Andata 3-1	
Zenga	Cusin
Calciatore	Luppi
Mandorini	Villa
Baresi	Pecci
Ferrari	Ortoni
Passarella	Quaglinotto
Fanni	Filardi
Pracini	Stringara
Giocci	Pradella
Mattoli	Marcocchi
Serena	Marzotto
Arbitro: NICCHI di Arezzo	
Malgoglio	Cavaglieri
Staffico	Cavali
Minaudo	Bonfandini
Chivati	Strada
Altobelli	Beghetto

ASCOLI. Ancora un mercoledì nero per il Milan? Visti i precedenti nelle coppe europee e nella passata edizione della Coppa Italia, potrebbe anche essere così. Tanto più che l'Ascoli parte da 0-1 che sarebbe ben poca cosa di fronte allo squadrone rossonerio, ma Castagner e i suoi sono ben decisi nel vendere cara la pelle. Il Milan arriverà in aereo questa mattina a Falconara per trasferirsi poi in un albergo di Porto S. Giorgio. C'è da giurarsi, stavolta giocheranno tutti i titolari.

AVELLINO. L'ultima sconfitta in campionato non ha scosso di molto l'ambiente dei tifosi dell'Avellino. Primi sintomi di rassegnazione oppure è il silenzio prima della tempesta? Fortunatamente, in questo clima gelido e di distacco, si presenta la Coppa Italia, che potrebbe in caso di risultato positivo rasserenare l'ambiente e rivitalizzare le speranze degli irpini, pronti a tentare una disperata rimonta nel girone di ritorno del campionato. Il Parma, avversario di turno non è di quelli che fanno tremare e in più c'è un pari a reti bianche che depono bene per gli irpini.

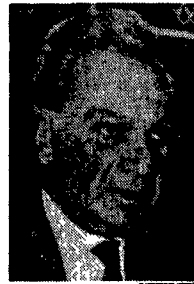
FIRENZE. La partita fra Fiorentina e Napoli non dovrebbe deludere le attese, visto che entrambe sono intenzionate a proseguire l'avventura. I campioni d'Italia, detentori della Coppa Italia, per qualificarsi dovranno vincere con due reti di scarto. Nel primo incontro, disputato al San Paolo, partenopei persero per 3 a 2. Ed è appunto perché Maradona e compagni dovranno rimontare lo svantaggio che la gara dovrebbe risultare spettacolare e combattuta. I viola si affidano ad una linea prudente mentre il Napoli presenterà Carnevale al posto di Giordano.

MILANO. C'è Inter-Bologna a San Siro ed è certa una cosa, non ci saranno problemi di sovrappopolamento. All'Inter sarebbero contenti di avere diecimila persone per questa gara di Coppa Italia largamente ipotizzata dai nerazzurri con la vittoria dell'andata. Trapattini ha deciso di far riposare Scifo ed anche Altobelli andrà in panchina per far giocare tutta la gara a Ciocci con la maglia numero nove. Per quanto riguarda il Bologna eloquenti le parole di Manfredi: «Non abbiamo costruito una squadra per la Coppa Italia...».

## Sabato convegno del Pci Tutto quello che avreste dovuto sapere sul fenomeno doping

Un'intera giornata per conoscere, per capire, per discutere sull'inquietante fenomeno del doping; questo, ed altro, sarà il convegno organizzato dal gruppo parlamentare comunista e dalla cellula pci del Coni in programma sabato prossimo presso la Scuola dello sport dell'Acquafredda. È prevista anche una tavola rotonda presenti i ministri Carraro e Donat Cattin, del presidente del Coni, Gattai.

RONALDO PERGOLINI



Arrigo Gattai



Franco Carraro

ROMA. «Quando nel novembre scorso assieme a democristiani e socialisti presentammo un ordine del giorno durante la discussione della legge finanziaria la autorità sportive risposero stizzite. Allora presidente del Coni, Franco Carraro parlò di clima da «caccia alle streghe». A distanza di pochi mesi sulla questione del doping Carraro, nei panni di ministro, si dimostra molto più attento e preoccupato. Il Coni, seppur trascinato per i capelli, ha deciso di mettere in moto una speciale commissione per studiare il fenomeno. Dopo anni di colpevoli silenzi e sottovalutazioni si comincia - ha detto l'onorevole Miazade Capilli, responsabile del Pci per il problema dello sport nell'aprile della conferenza stampa di ieri mattina a Montecarlo - a prendere coscienza della gravità della situazione. È pertanto il riconoscimento che tutte le nostre denunce non erano dettate dalla voglia di dare la «caccia alle streghe» e il convegno che abbiamo organizzato è un'altra tappa sulla strada che deve portare ad una sempre maggiore conoscenza e consapevolezza dei pericoli legati all'uso del doping. Ma la questione doping, che pur va affrontata nella sua specificità (non sovrapposta sulla funzione dei medici sportivi) solleva un'altra serie di problemi che se non risolti rischiano di lasciare le cose così come stanno.

«Bisogna cambiare profondamente le regole del gioco - ha aggiunto Capilli - il governo dello sport ha bisogno di serie riforme ed è più che mai urgente sbloccare la legge di riforma dello sport dalle secche parlamentari. E bisogna anche rivedere la struttura della Corte dei conti. La Corte dei conti l'ha giudicato una struttura abnorme con connotati «ambigui» visto che obbedisce alle delibere del Cio che è un organo a regime privatistico. Ma intanto c'è la mia denuncia del doping. Il Coni ha deciso di metterci in piedi una commissione al di sopra di ogni sospetto... «Abbiamo il massimo rispetto per i componenti della commissione - ha detto l'onorevole Adorni Cecchi Bonazzi, vicepresidente della Camera, vicepresidente della Commissione Sanità della Camera - ma non siamo favorevoli al proliferare delle commissioni e nutriamo perplessità sulle sue funzioni. Abbiamo sentito dire che la commissione è stata formata con l'attenzione solo su betablocanti e anabolizzanti: per noi è un modo sbagliato di partire. Il pianeta doping va esplorato in tutta la sua estensione senza trascurare le zone, non meno oscure, degli stimolanti e dell'emotrasfusione. Per noi la festa l'impegno assunto dal ministero della Sanità di formare una commissione tecnico-sanitaria. Il fenomeno del doping ha superato i limiti federali del Coni, ha assunto dimensioni e aspetti sociali e culturali molto ampi e non si limita al mondo professionistico. Si tratta di affrontare questioni fondamentali che vanno dalla difesa della salute del cittadino al rapporto tra scienza sport per cercare di capire quali sono i limiti etici oltre i quali non si deve andare. Problemi che le istituzioni non possono assolutamente delegare».

## PESCARA-JUVENTUS

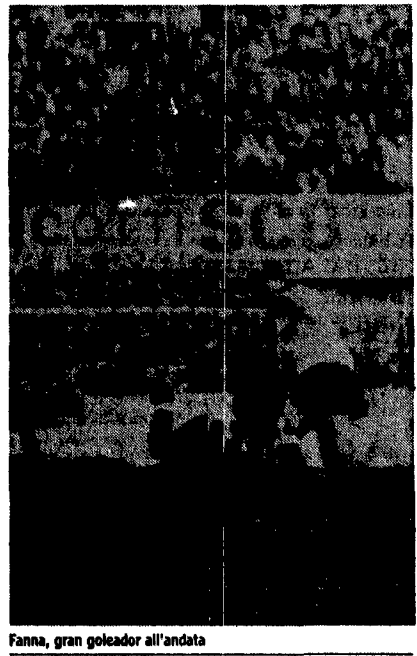
Ore 14.30. Andata 0-1	
Zinetti	Tacconi
Benini	Favaro
Compagnone	Cabrin
Marchegiani	Bruno
Junior	Brio
Bergoli	Trivella
Pagnone	Meuro
Loesto	Magrin
Gaudenzi	Rush
Slavovic	Bonini
Berlinghieri	Laudrup
Arbitro: MAGNI di Bergamo	
Getta	Bodini
Manzoni	Alessio
Junior	De Agostini
Di Cara	Vignola
Danesse	Sirti

PESCARA. All'Adriatico, Coppa Italia di lusso. Per il Pescara c'è la Juve, che pur mandata e non più competitiva come una volta, è capace di stimolare interessi e riempire lo stadio. Si partirà con gli ospiti in vantaggio di un gol. Una sfida, dunque, tutta da seguire e da vivere. Le due squadre hanno qualche problema di formazione per gli acciacchi accusati da Laudrup, Junior e De Agostini nell'ultima di campionato. Ma mentre Laudrup sarà in campo, Junior e De Agostini andranno in tribuna.

## ROMA-EMPOLI

Ore 14.45. Andata 1-2	
Tancredi	Drago
Tempestilli	Vertova
Politano	Gelini
Manfredonia	Della Scala
Oddi	Lucci
Signorini	Brennani
Conti	Di Francesco
Gorlini	Zanoncelli
Voeller	Ekstrom
Gianini	Della Monica
Pruzzo	Baldieri
Arbitro: PAIRETTO di Torino	
Peruzzi	Pentauro
Agostini	Pasciullo
Capilli	Innocenti
Desideri	Cop

Liedholm è di parola e cambia formazione rispetto a quella che ha vinto a Verona, ma lascia invariato il modulo a due punte. Stavolta sarà però Pruzzo a fare coppia con Voeller. D'altra parte la partita è di quelle da vincere assolutamente, il che non sarà facile, considerato che all'andata l'Empoli prevalse per 2-1. Ritocchi anche in difesa con Politano al posto di Oddi ed Oddi che rievoca Collovati influenzato. Rientra Bruno Conti mentre Boniek resta a riposo per misura precauzionale, essendo dolente al ginocchio.



Fama, gran goleador all'andata

## SAMPDORIA-PISA

Ore 14.30. Andata 1-2	
Bistazzoni	Nista
Brigali	Brandini
Mannini	Lucarini
Paganini	Faccenda
Vierchowid	Lucci
Pellegrini	Bernazzani
Bonanni	Verza
Caruso	Caruso
Salsano	Piovanelli
Mancini	Solosa
Viali	Paciocco
Arbitro: AGNOLINI di B. del Grappa	
Pagliuca	Grutina
Fusi	Chiti
Fari	Dianda
Branca	Dolcetti
Garz	Cecconi

GENOVA. La rabbia per la brutta sconfitta di domenica col Napoli non è stata ancora sbollita, e gli sampdoria hanno di fronte un altro decisivo impegno. Dopo l'addio allo scudetto, Viali e compagni oggi devono vincere a tutti i costi con il Pisa, per recuperare l'1-2 della gara d'andata e sperare almeno nella Coppa Italia. Qualche cambiamento nella formazione: a riposto Fusi, sostituito da Paganini, mentre anche Pari dovrebbe lasciare il posto a Salsano. Il campo di Marassi sta meglio, visto che lunedì e martedì è piovuto poco.

## TORINO-VERONA

Ore 18. Andata 0-1	
Lorieri	Giuliani
Conradini	Volpati
Ferrari	Volpacina
Crippa	Berthold
Rossi	Fontolan
Cravero	Soldà
Bergami	Verza
Sabatini	Galia
Polster	Pacione
Comi	Sacchetti
Gritti	Ekjaer
Arbitro: LONGHI di Roma	
Zaninelli	Copparoni
Benedetti	Terraciano
Fuser	Contestani
Lentini	Calamita
Bresciani	Gasparini

TORINO. Non sono le più belle del campionato, ma sanno offrire, se la giornata le assiste, anche del buon calcio. Oggi s'affrontano nella partita di ritorno di Coppa Italia con i gialloblù veneti avanti di un gol, ma con uno stato di salute tutt'altro che buono. Le sue ultime esibizioni in campionato non sono state delle migliori al contrario della Squadra di Radice. Dunque al Comunale le promesse di uno spettacolo accettabile ci sono tutte.

## Le magnifiche otto degli Europei. Helmut Haller, campione tedesco anni 60, racconta la nuova Germania di Beckenbauer. I problemi del dopo-Schumacher

# I giovani leoni di Kaiser Franz

La Germania Ovest si presenta agli Europei come paese organizzatore godendo anche per questo del favore dei pronostici. La formazione di Beckenbauer, seconda dietro all'Argentina ai Mondiali '86, da oltre un ventennio è sempre ai vertici del panorama calcistico. I punti di forza stavolta sono il centrocampista Matthaeus e il centravanti Klinsmann, mentre la rivelazione potrebbe essere Rahn.

FEDERICO ROSSI

MONACO. Chi non ricorda Helmut Haller? Il fantasista tedesco fu uno dei grandi protagonisti, negli anni 60, del Bolognese «che tremare il mondo fa». In seguito, divenne uno degli artefici dei primi successi della Juventus dell'era Bonipertina. Haller oggi vive, felicemente, in Germania. Ed è lui a spiegarci i segreti della formazione di Franz Beckenbauer, che debutterà agli Europei contro l'Italia di Vicini. Uno scontro che riporta a città memorie: tipo il 4-3 di Città del Messico del 1970, il mondiale della nostra gioia e della nostra illusione.

«Questa Germania è molto valida, forte, Beckenbauer deve ancora perfezionare certi automatismi, curare il gioco d'insieme. Ma le premesse sono ottime». Il personaggio da copertina è Lothar Matthaeus, centrocampista di rendimento caratteristico del Bayern Monaco: «Sì, questo è il grosso campione a disposizione del-

che deve completare la propria maturità».

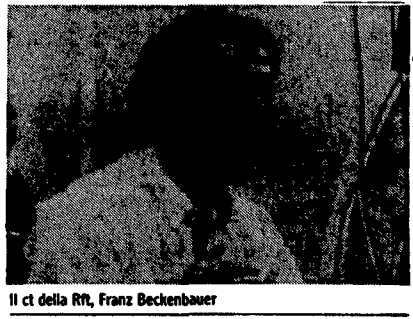
Poi, nella Germania ci sono i nomi noti, tipo Voeller e Berthold, che militano, rispettivamente, nella Roma e nel Verona. Oppure l'ala destra Litbarski, ritornato al Colonia «a miracolo mostrare»: «È dal punto di vista del collettivo - sottolinea Haller - che la nazionale tedesca offre eccellenti garanzie. I giocatori si trovano a occhi chiusi, pur essendo ancora lontani dalla perfezione tecnico-tattica. Per l'Italia è un brutto cliente, inutile nascondere la realtà. Ma nel calcio, e parlo per esperienza, può succedere sempre di tutto. E io, lo sapete, sono un estimatore della formazione allenata da Vicini».

A nostro avviso, la Germania ha un grosso problema: quello del portiere. Estromesso Schumacher, dopo lo scandalo provocato dal libro-verità «Fischio d'inizio», Beckenbauer si trova a disposizione Ilgner di Colonia e Immel dello Stoccarda. Bravini, ma lontani dall'archetipo Schumacher, il più grande «numero uno» tedesco, anche sotto il profilo della personalità, dopo Sepp Maier, campione del mondo nel '74. Beckenbauer, in sostanza, deve fare i conti con tanti giovani dalle belle speranze, ma tutti da verificare nei periodi di fuoco, fon-

damentali.

In ogni caso, la Germania Occidentale merita, di diritto, di essere la grande favorita per gli Europei. Oltre tutto, potrà sfruttare il fattore-campo: e non è cosa da poco, basta analizzare la storia moderna del calcio per capirne l'importanza.

E Franz Beckenbauer è tipo orgoglioso: davanti al proprio pubblico vuole ottenere un successo che lo proietterebbe, senza più dubbi, dalla cronaca alla leggenda. Diventerebbe lui, l'elegante «kaiser», il calciatore tedesco più importante, decorato, famoso.



Il ct della Rf, Franz Beckenbauer

## Sarà Rahn il nome nuovo?

La Germania occidentale, in quanto paese organizzatore degli Europei, è stata ammessa d'ufficio alla fase finale della manifestazione continentale.

Tante amichevoli in programma. Fitto il programma d'impegni: dal 31 marzo al 2 aprile la nazionale tedesca parteciperà al quadrangolare di Berlino ovest con Argentina, Urss e Svezia; il 27 aprile, a Kaiserslautern, affronterà la Svizzera; il 10 maggio, a Duisburg, una rappresentativa di «vecchie glorie» del 1980 (l'incontro-esibizione è in

onore di Dietz); il 15 giugno, a Dortmund, la Jugoslavia.

La formazione-dopo. La probabile formazione per il match inaugurale con l'Italia dovrebbe essere la seguente: Immel (Stoccarda), Berthold (Verona), Buchwald (Stoccarda); Frontzek (Borussia), Kohler (Colonia), Harget (Bayer Uerdingen); Litbarski (Colonia), Thon (Schalke 04), Alois (Marsiglia), Matthaeus (Bayern), Voeller (Roma).

Diventeranno «titolari»? Tanti sono i tedeschi nel mirino dei nostri operatori di mercato: Matthaeus, Thon, Rahn,

Rolf, Klinsmann, Gaudino. E i giornali della Germania hanno già lanciato il grido d'allarme: «L'Italia basta, rischi di far diventare il nostro campionato il più povero del mondo». Questo il bilancio della gestione-Beckenbauer: 37 partite disputate, 18 successi, 9 pareggi, 10 sconfitte (59 gol fatti, 41 quelli subiti).

Rahn, probabile rivelazione? Infine, un parere di Hans Peter Briegel, tedesco della Sampdoria, su Rahn: «Esploderà agli Europei: assomiglia a Maradona e ha tutti i "numeri" per poter diventare un asso di livello mondiale».

## Gasser: squalifica confermata Sciatore statunitense un anno fuori dalle gare per l'emotrasfusione

LONDRA. Confermata dalla Iaf la squalifica di due anni a Sandra Gasser, la mezzofondista svizzera privata della medaglia di bronzo ai Mondiali di atletica di Roma, dopo essere risultata positiva ai test antidoping. La Federazione internazionale della disciplina, riunita ieri a Londra, ha respinto il ricorso presentato dall'atleta elvetica alla

decisione della squalifica che la terrà lontano dalle competizioni fino al 5 settembre 1989. A Roma, intanto, la Federazione internazionale di sci ha squalificato in via provvisoria per tutto quest'anno lo statunitense Kerry Lynch, specialista di sci nordico, che aveva ammesso di aver fatto ricorso all'emotrasfusione ai Mondiali di Oberstdorf. Sospeso anche il suo allenatore.

## BREVISSIME

Radio per la Coppa Italia. Radiouno e Radiostereouno dalle 14.30-16.35: Avellino-Parma, Pescara-Juve, Roma-Empoli, Samp-Pisa. Radiodue e Radiostereodue 18.30-20.50: Interventi per Ascoli-Milan, Fiorentina-Napoli e Torino-Verona.

Coppe europee di calcio. Questo il calendario definito dall'Uefa: 12 luglio 1988 a Ginevra, sorteggio primo turno Coppa Campioni, Coppa delle Coppe e Coppa Uefa. 7 settembre: andata 1° turno; 5-10: ritorno 1° turno; 7-10 a Zurigo sorteggio 2° turno; 26-10: andata 2° turno; 9-11: ritorno 2° turno; 11-11: sorteggio 3° turno Coppa Uefa; 23-11: andata 3° turno Uefa; 7-12: ritorno 3° turno Uefa; 9-12 a Zurigo sorteggio quarti di finale delle tre Coppe.

Squalifiche basket. Squalificati per un turno Gentile (Snaidero), Oward (S. Benedetto) e Bonaccorsi (Allibert).

Italia-Urss alle 15. L'amichevole di calcio tra Italia e Urss si disputerà a Bari il 20 febbraio prossimo alle ore 15.

Processo ad Alboreto. Terza udienza al tribunale di Veviers in Belgio del processo a Michele Alboreto accusato di aver investito un cameraman belga all'avvio del Gp di Spa del 1985. La testimonianza del pilota Bouvion e del capo dei commissari di gara, Rasin, hanno detto che il cameraman si mosse nel momento in cui passava Alboreto e per questo fu investito.

Calcio, nazionale a Coverciano. Lunedì 25, martedì 26 e mercoledì 27 gennaio raduno a Coverciano (Firenze) della nazionale di calcio. Venerdì prossimo i convocati.